

SORPRESA MERAVIGLIOSA



Per chi ama il saper ed il vero ragione...
L'ACQUA CHININA-MIGONE

Preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede la migliore virtù terapeutica, la quale soltanto può essere ottenuta dalla natura. Essa è un liquido rinfrescante e simplice ad un caratteristico sapore vegetale.

SOCIETA' AGRICOLA CORTONESE
(Anon. Coop. a Cap. illim. con sede in Cortona)

Periziosa con 5 Medaglie d'oro — Perugia 1902, Milano 1906, Torino 1911

Elenco delle merci
IN VENDITA AI MAGAZZINI DI CAMUCIA

Perossato minerale 14,15 vagoni Livorno L. 2,25 l'unità a Q.le L. 33,75	Ancona » 2,25 » » » 34,20	Cortona » » » » » 36,50
Al nostro magazzino di Camucia » 37,40	Calcioianamide 15,16 base vagoni Torai (consegna agosto) » 140,—	Cortona » » » » » 142,—
Al nostro magazzino di Camucia » 146,—	Perossato Ossa — 19-21 anidride — 1 a 1 1/2 azoto » 69	

Avvertenza Date le attuali condizioni degli acquisti ed in relazione ai prezzi di rivendita sopraindicati, all'atto delle prenotazioni si debbono versare a titolo di anticipo per le prenotazioni della calcioianamide L. 50 al Q.le

MANGIMI E BIADIE

Lupini a L. 66 a Q.le Crusca di produzione locale L. 84 a Q.le. Avanzato ed altri generi sottoposti a requisizione - si attendono le assegnazioni già richieste al Consorzio Provinciale di approvvigionamento e saranno fatti nota volta per volta i quantitativi disponibili ed i prezzi.

Altre merci disponibili. Aratri Nazionali — aratri — Coltivatori — Trinceforaggi — Arnesi da lavoro — Olii lubrificanti della Vacuua. Olii: lino, cotto — Cordami — Materiali per macchine e caldaie — Secchi lamiera, utensili da cucina chioidi a mano — ruote di Parigi — Arnesi da taglio e da innesto, maniche, raphia della Vacuua. — Sostanze chimiche per la chiarificazione e la correzione dei vini — Pezzi di ricambio per pompe irroratrici — pennelli, pitture e terre colorate — Damigiane — Arnesi di piombo — Tubi di gomma — Cinghie di cuoio. Giunzioni per dote — Balloni e viti — Falci da fieno e da grano ecc. Di prossimo arrivo Pigiatrice ed arnie.

IL DIRETTORE MICHELE GALEZZI

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Arvendiamo che i proprietari dei terreni...
Alberani
Ogni pacchetto L. 2,80 tassa compresa. Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI — Bologna.

STITICHEZZA e Gastricismo
Pillole Fattori

Lab. Chim. G. FATTORI & C. - Milano
Via Montforte, 16 e Corso Garibaldi, 83-85

Sirofina "rocho"
Influenza, dopo Polmonite, tubercolosi, Malattie Polmonari.

PER CURIOSITA' ..!

Se siete deboli, nemici, convalescenti, provate il **Parro Caffè - China - Monti** tonico potentissimo, di squisito gusto di caffè.

Restate meravigliati dei suoi effetti!
Deposito principale in Cortona presso la premiata Farmacia Marri.
Fabbrica: Monti e Bolli
PERUGIA — Via Carlo Alberto, 7

BANCO DI ROMA
attivo L. 150 milioni interamente versato
Filiale in Cortona

Depositi a Risparmio - Conti Correnti
DEPOSITO FRUTTIFERO TITOLI DI STATO
TUTTE E OPERAZIONI DI BANCA
CAMBIO VALUTA ESTERA

CREDITO ITALIANO
Società Anonima - Sede Sociale GENOVA
Capitale L. 300.000.000 Riserva L. 65.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO
CONTI CORRENTI
Qualsiasi operazione di Banca di cambio e Borsa
CORSO VITTORIO EMAN. N. 37

ABBONAMENTI

ANNO	L. 6,00
SEMESTRE	L. 3,00
TRIMESTRE	L. 1,50
QUINQUAGESIMO	L. 0,75

RICORDARSI
Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si ricevono agli uffici postali Anon. dell'Etruria.

L'ETRURIA

Periodico Settimanale di Cortona e della Provincia di Arezzo

AVVERTENZA
La lettera e la cartolina non fruttano al recapito. I comunicati non si pubblicano se non se ne pagano i prezzi.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. al giorno. In prima pagina e in quarta pagina prezzi da convenirsi.

LA DISFATTA RUSSA

Dopo le dichiarazioni del maresciallo Pilsudski in cui i bolscevichi hanno avuto 250 mila uomini sbaragliati, dei quali 107 mila prigionieri, 30 mila tra morti e feriti e 70 mila disarmati in territorio tedesco; il leninismo, o meglio il socialismo internazionale, ha avuto un colpo formidabile, una ripercussione veramente impressionante da cui difficilmente potrà sollevarsi.

La disfatta della Russia che tende a boicottare la Polonia e la Germania è stata appresa con soddisfazione immensa da tutte le nazioni, da tutti i popoli compresi quelli stessi di cui gli eserciti sono in lotta.

D'altronde l'espansione del bolscevismo si presentava come paurosa chimera che doveva travolgere tutto le più sane istituzioni, i principi più giusti dell'umanità e mirava invece ad istituire un regime me, una vita impossibile a condursi per ordine naturale.

L'ideale del comunismo dovrà ovunque tramontare come tramonterà tra poco nella stessa Russia esposta dal terrorismo e dalle lotte intestine che hanno paralizzato il commercio e la vita attiva di quelle vaste, sterminate regioni.

Dalla rivoluzione russa si dovevano cogliere i frutti d'una più saggia restaurazione di quel popolo bersagliato dal vecchio regime imperialista; invece noi vediamo che il governo di Lenin ha mire più imperialistiche e più audaci che quello dei Romanoff in ogni modo la vittoria polacca ha ricondotto Cicerin e Kamenev a più sani consigli e ad un'azione meno fruttifera verso la loro espansione dattosi anche il timore che scoppia una scintilla di riscossa nell'esercito, illuso d'uno stato più felice, il comunismo e i loro ideali possono essere per sempre abortiti e inceneriti.

Riguardo poi alla situazione generale in Italia, di fronte al dilagare del bolscevismo, noi vediamo chiaramente che questa tende a migliorare e che perché i fatti che funestano più città e paesi nostri nascono il popolo che intende vivere, con miglioramenti sì e con un governo più giusto, ma non con ribellioni, imposizioni, rivoluzioni

cruento, scioperi dannosi e dolorosi avvenimenti che disingnano e impoveriscono sempre più la Nazione.

In ogni modo il bolscevismo è sempre in lotta per il suo trionfo e per la sua estensione; sta ora al buon senso degli uomini savvi di frenare tanta irruenza e di vigilare sulla futura sorte alla quale i popoli vanno incontro. Per ora la lezione della Polonia ha abbassato l'orgoglio e la baldanza dei russi che stavano certamente per dare un decisivo colpo di mano.

Speriamo che il Governo nostro sappia con ogni mezzo guidare e frenare le masse e sia inteso a ridare un'azione più attiva per sciogliere il problema tanto grave della disoccupazione e del caro-vita.

L'enorme spesa per il pane

Per dare un'idea più chiara di quanto spendiamo per il pane diciamo come nello scorso 1919 si importarono in Italia 264.078 tonnellate di grano duro, valutate 264 milioni e 78.000 lire, 219.982 tonnellate furono importate dagli Stati Uniti; 20.127 dal Canada, 4.120 dall'Argentina e 19.839 dagli altri paesi.

L'importazione del grano tenero ammonta ad un milione e 840.699 tonnellate le quali implicarono una spesa di un miliardo, 340 milioni e 699.000 lire. Gli Stati Uniti ci inviarono un milione e 15.812 tonnellate di questo frumento; l'Argentina 447.566 tonnellate; la Federazione Australiana ton. 256.612; l'India Britannica ed il Ceylon 57.518 ed il Canada 56.140. Dagli altri paesi ne giunsero appena 6.821.

La spesa sostenuta nel 1919 ammonta dunque a due miliardi, 104 milioni e 777.000 lire per il grano e 430 milioni, 682.280 per la farina. La spesa complessiva ascenderebbe dunque a due miliardi, 535 milioni, 452.280 lire, dalle quali bisogna sottrarre 22 milioni e 486.840 lire, rievate e cioè sei milioni e 488.666 lire dalla riesportazione del frumento e per 15 milioni e 998.640 lire della riesportazione della farina.

La spesa effettiva sostenuta per l'acquisto del grano e della farina nello scorso anno non arriva dunque a superare di 13 milioni i due miliardi e mezzo, e quella dei tre anni presi in esame — i quali sono i quattro anni più costosi — è di poco superiore, cioè di 223 milioni e mezzo.

Come si vede siamo fortunatamente, molto al disotto delle cifre fantastiche che si citano frequentemente, anche da persone ritenute molto autorevoli, quando si parla della spesa per il pane.

Ciò non toglie però che la spesa per il pane sia tutt'altro che trascurabile e che imponga a tutti i cittadini davvero animati da un sano e sincero patriottismo, di osservare scrupolosamente le recenti disposizioni

Dopo il viaggio dei socialisti italiani in Russia

Vi è un episodio — nel bolscevismo russo — che dipinge meravigliosamente l'essenza di questo pericoloso concezione della vita sociale: tanto più pericolosa, perché minaccia di invadere l'Europa. L'episodio fu narrato in questi giorni da Serrati, nella sua prima lettera all'Avanti.

Il capo dei comunisti organizzati di Pietrogrado, condusse il socialista italiano a visitare il ricovero degli operai bisognosi di riposo. Il ricovero è dato nelle fastose ville sulla Nev, soggiorno estivo dei milionari, ora fuggiti in seguito alla rivoluzione. Nelle sale dorate, ricche di dipinti e di marmi lussuosi, sono ammassati, vitrono ora, vestiti dei loro abiti di lavoro, operai ed operai designati dalle organizzazioni. Rimangono per un mese nei magnifici giardini, nei ricchi appartamenti di cui dispongono a piacere. Godono del riposo assoluto e di un trattamento speciale. Finito il loro turno, ritornano nel loro tugurio. Il direttore dell'Avanti chiese durante la visita che pensasse di tale regime ad una vecchia operaia, da quarant'anni in servizio presso una manifattura di tabacchi. La vecchia rispose al tatarich (compagno) con una oca azione piena di buon senso. Le officine mancano di braccia, perché la guerra immobilizzava tutta la gioventù russa sui campi di battaglia.

Tenuto conto di questo elemento essenziale, si deve riconoscere che l'esperimento Lenin, si è materialmente compiuto in condizioni disastrose, tali da paralizzare l'esecuzione del piano ideato. Se le città sono spopolate, se il pane è scarso e cattivo, se i bambini sono denutriti, se le scuole sono deserte, la colpa non è tutta del bolscevismo.

Non nella realizzazione, ma nella concezione, deve essere fra qui giudicato il regime comunista inscenato dai bolscevichi. Il meccanismo di Governo ideato, è in realtà assai semplice. I soviet provinciali eleggono i commissari del popolo, i quali a loro volta nominano i dicetti commissari che compongono il Governo e che hanno a loro capo Lenin il quale è una specie di Presidente del Consiglio. Lenin a sua volta subisce il controllo del supremo Commissario, che potrebbe paragonarsi al Presidente della Repubblica.

Questo è il regno di Lenin le cui caratteristiche devono però essere ricercate nella svalutazione di ogni elemento che non sia immediatamente produttivo. Nell'acqua è passata sotto i ponti di Pietrogrado, Lenin dovette ritornare sui suoi passi. Le terre depresse lasciate invadere ed espropriate dai contadini, sono ora coltivate dai contadini ma dichiarate proprietà dello Stato. I contadini vivono coi frutti della coltivazione, di cui rendono conto al Governo. Questo passo compiuto all'indietro dal potere bolscevico, ha immenso valore. Così pure il tentativo di rotta avvenuto, rispetto ai tecnici ed ai personale di amministrazione. Nella prima fiammata di regime comunista quei due elementi delle aziende erano stati posti in disparte, come inutili e parassitari. Ma dopo la volontà di distruggere, è venuta la necessità di edificare e la ricostruzione avviene valendosi degli stessi elementi di cui si vale l'altra l'odiata società borghese, di cui si voleva in Russia il crollo regime czarista.

Le Campagne

L'andamento della stagione si è cambiato. Dopo un lungo periodo di siccità è sopravvenuta la pioggia il 15 corrente con qualche grandinata in ristrette zone delle provincie di Arezzo e Siena. Il tempo continua umido con nubbi mattutine che favoriscono lo sviluppo delle peronospora alle nuove foglie, se non fosse rinfrescata semplicemente l'aria.

La pioggia ha intanto giovato alle campagne toscane, soprattutto all'uva che si mostra avanti nella maturazione. Le uve da tavola (moscato, gallesco,

Intenzione di vendere al minuto a lire 2... per quelle da vino non si è... ancora nessun prezzo.

In Provincia

Elezioni comunali e provinciali

La prossima elezioni comunali e provinciali, anche in Arezzo e provincia si svolgono...

Tutto

Sommario del n. 35 della rivista e interessantissima rivista... che esce a Roma, diretta da V. Marano-Attanasio.

BRONACHE. Evi. Invenzioni e Scoperte... Dott. Luciano Consoli di via... Misacior; Pagina gata...

Bibliografia

ARPALICE CUMAN FERILE

Le Preghiere dei Bambini

Pregate edizione in formato 64.0 di pag. 107 con numerose illustrazioni intercalate nel testo.

Da Terontola

Una guardia-barriera uccisa dal treno per salvare la figlia

Nella mattina del 25 u.s. il treno diretto N. 22, proveniente da Roma, investiva una guardia-barriera...

Il passaggio del treno diretto dall'altra parte del binario stava la piccola Pierina...

Sulla rimozione del cadavere

La condizione del cadavere della povera donna era veramente pietosa: presentava larghe fritte alla testa...

La villa Signorini

La villa Signorini - Modesta e semplice si presenta la villa Signorini che protegge la via...

compresi a parlare tra loro. Tanti di non disturbati e di sfuggire alla vista di tutti...

La villa Cittadini

La villa Cittadini - Bella e grandiosa è la villa Cittadini che s'alza superba sopra un immenso verde tappeto di erba...

CORTONA

Feste solenni a S. Agostino in omaggio a Maria SS. della Consolazione

Come già annunciammo nel numero scorso nei giorni 27 - 28 - 29 corr. si sono svolte nella Chiesa di S. Agostino solenni feste in onore di Maria SS. della Consolazione.

Farfallino in giro

Il convento delle Celle - Ville Signorini e Cittadini

Io non so perchè un giorno della scorsa settimana, contrariamente alla mia volontà, mi trovai nei pressi dei Cappuccini...

Grave disgrazia

Verso le ore 9 del 2 Sett., in località Teregnano, il bambino Smerzi Pietro...

Uno sconcio che deve finire

Le proteste individuali e le riprovazioni di molti cittadini per l'insuccesso, schifoso, putrido luogo che serve di spazzatoio orinatoio...

CRONACA

Movimento Demografico della popolazione

L'ufficio dello Stato Civile di questo Comune ci comunica i seguenti dati relativi al movimento della popolazione avvenuto nell'ultimo trimestre 1920.

ni e Brazzini e il contratto Roniti dettero ancora una volta prova indissolubile del loro valore nel canto delle litanie, Tuntum Ergo...

NOZZE

Lodolini-Salvini

Un fastosissimo evento si svolgeva in questa settimana due illustri famiglie della nostra città.

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

nei viali della villa rendendo ancor più gaia la simpaticissima festa. Alle 18 poi gli sposi partirono, accompagnati dagli auguri di tutti i convitati...

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

CRONACA

Pubblizzazioni di Matrimonio. Mese di giugno n. 21 Luglio n. 22 Agosto n. 29.

Analisi di pane e farina

Dalle ricerche eseguite sopra due campioni di pane e due campioni di farina, si ebbero i seguenti risultati:

L'illuminazione pubblica trascurata

Vogliamo proprio parlare della famosa illuminazione di luce elettrica che è ridotta ai minimi termini...

La marionette al Teatro Signorini

Dunque la signora politica, dopo aver fatto l'infuista suo ingresso in Cattedrale, ha voluto far capolino anche in teatro...

Ritorno automobilistico autunnale e Convegno bancario nazionale in Roma

Nel periodo dal 15 Settembre al 10 Ottobre 1920, sono in vendita presso tutte le Stazioni e le Agenzie dello Stato biglietti speciali di andata e ritorno per Roma con la riduzione del 60 per cento sulla tariffa generale...

Grave disgrazia

Verso le ore 9 del 2 Sett., in località Teregnano, il bambino Smerzi Pietro, trasullandosi sulla porta del proprio villino, preso un filo di ferro che sorreggeva un pergolato di vite, fatalità volle che il filo essendo attaccato ad un colonnino di pietra...

Uno sconcio che deve finire

Le proteste individuali e le riprovazioni di molti cittadini per l'insuccesso, schifoso, putrido luogo che serve di spazzatoio orinatoio, dietro Porta Colonia, non sono ancora giunte alle orecchie delle autorità e delle guardie municipali.

che è nocivo anche alla salute e specialmente per i vicinanti. Mancando l'orinatoio, molte persone si servono del muro - uso cani - per i loro bisogni corporali e l'erina con il resto... rimangono ad intridere la superficie della terra.

Le dimissioni del R. Commissario?

Circola insistente la voce in città che il R. Commissario Avv. Bartolani, non potendo soddisfare le esigenze di molti operai che invocano lavoro, perché il Municipio non ha fondi e denari per pagare, ha preso la decisione di rimettere nelle mani del Prefetto le sue dimissioni.

Comunicato

Sento il dovere di additare alla pubblica ammirazione il nostro valente concittadino Prof. Gioacchino Misqui che chiamato al letto della mia nonna, colpita da grave malattia all'occhio sinistro, in circostanze eccezionali l'operava felicemente, scongiurando il pericolo della sicura cecità.

Istituto Ortopedico A. Zecchi

Torino - Via Roma 31 primo pianoobile L'APPARECCHIO ZECCHI

L'ERNIA

Non il piacere di annunciarlo, Signor Zecchi, come l'apparecchio da Est. Ervoni abbia, dopo poco più di un mese, immobilizzato la tua ernia inguinale, è fatto di per sé un successo che non può essere che un successo.

DOTTORE C. B.

Borgo Vittorio, Via Vito 43 TORINO Il numero delle persone attaccate i grandi benefici salinari ottenuti dall'apparecchio Zecchi aumenta ogni giorno. Può nel rendere noti i meravigliosi risultati ottenuti nei casi pubblicati i nomi delle persone beneficate senza previa loro autorizzazione.

DOTTORE C. IANNUZZI

Medico - chirurgo Laureato nell'Università di Napoli e Buenos Aires. Ex primario dell' Ospedale Italiano di Rosario. Ex medico di bambini dell'Ospedale Italiano di Buenos Aires.

DOTTORE C. IANNUZZI

Medico - chirurgo Consulenze tutti i giorni (meno festivi e venerdì) dalle ore 9 alle 10 antequa. UDD BISTACCH Editore e Gerente reg. 1917 - Cortona, Tip. dell' "Etruria"

L'ACQUA ANTIGANIZIE-MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

L'acqua ANTIGANIZIE-MIGONE è un preparato speciale laddove per il colore alla barba ed ai capelli bianchi ed incoloriti, colore, brillantezza e vitalità della prima giovinezza. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Faez efficace sul fondo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed irrobustendo la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cutanea e fa sparire la forfora. — UNA SOLA BOTTIGLIA BASTA PER CONSEGUIRE UN EFFETTO SORPRENDENTE.

ATTESTATO: Signori MIGONE & C. — Milano.

Preferisco la vostra acqua di sapone per il bagno ed alla barba il colore primitivo, la vostra acqua di sapone per il bagno ed alla barba il colore primitivo, la vostra acqua di sapone per il bagno ed alla barba il colore primitivo. Sono pienamente convinto che questa vostra acqua sia la migliore, non perché sia la migliore, ma perché mi ha dato il risultato che desideravo. Il vostro acqua di sapone per il bagno ed alla barba il colore primitivo, la vostra acqua di sapone per il bagno ed alla barba il colore primitivo. Sono pienamente convinto che questa vostra acqua sia la migliore, non perché sia la migliore, ma perché mi ha dato il risultato che desideravo.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA L'ACQUA ANTIGANIZIE-MIGONE DI VENDI DAI PRINCIPALI FARMACISTI, DROGHERI e PROFUMIERI. Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO - Via Orfèoli (Passo Ionico, 2)

SOCIETA' AGRICOLA CORTONESE
(Anon. Coop. a Cap. illim. con sede in Cortona)
Premiata con 5 Medaglie d'oro — Perugia 1902, Milano 1906, Torino 1911

Elenco delle merci
IN VENDITA AI MACAZZINI DI CAMUCIA

Perfosfato minerale 14,15 vagone Livorno L. 2,25 l'unità a Q.le L. 33,75
» » » Ancona » 2,25 » » » 34,20
» » » Cortona » » » » » 36,50
» » » Al nostro magazzino di Camucia » » » » » 37,40
Calcioazanamide 15,16 base vagone Terni (consegna agosto) » 140,—
» » » Cortona » » » » » 142,—
» » » Al nostro magazzino di Camucia » » » » » 146,—
Perfosfato Ossa — 19-21 anidride — 1 a 1 1/2 azoto » 69,—

Avvertenza Date le attuali condizioni degli acquisti ed in relazione ai prezzi di rivendita sopraindicati, all'atto delle prenotazioni si debbono versare a titolo di anticipo per le prenotazioni della calcioazanamide L. 50 al Q.le

MANGIMI E BIADIE

Lupini a L. 66 a Q.le Crema di produzione locale L. 54 a Q.le. Avana; granturco ed altri generi sottoposti a requisizione - si attendono le assegnazioni già richieste al Consorzio Provinciale di approvvigionamento e saranno fatti nota volta per volta i quantitativi disponibili ed i prezzi.

Altre merci disponibili. Aratri Nazionali — orpici — Coltivatori — Trincioforaggi — Arnesi da lavoro — Olii lubrificanti della Vacuum. Olio lino cotto — Cordami — Materiali per macchine e caldaie — Secchi lamiera, utensili da cucina chiodi a mano — punte di Parigi — Arnesi da taglio e da innesto, mastice, rapina del Giappone — sostanze chimiche per la chiarificazione e la correzione dei vini — Pezzi di ricambio per pompe irroratrici — pennelli, pitture e terre colorate — Damigiane — Arsenalato di piombo — Tubi di gomma — Cinghie di cuoio Giunzioni per dette — Balloni e viti — Faleci da fieno e da grano ecc. Di prossimo arrivo Pigiatricce ed arnie.

IL DIRETTORE MICHELE CALEZZO

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni dove l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Farbatetola da Zucchero, unica pianta che dà all'agricoltore un forte guadagno e rende un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si volga allo Zuccherificio di Montepulciano.

Polveri VICHY ARTIFICIALE Alberani

Ogni pacchetto L. 2,80 tassa compresa. Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI — Bologna.

In vendita in tutte le Farmacie.

Sirofina Noche

Pillole Solventi e Unguento Antiemorroidale

FATTORI
IN TUTTE LE FARMACIE OPUSCOLO GRATIS
Chim. Farm. G. FATTORI & C.
MILANO - Via Montefiore 16 e C. Garibaldi 83

Atta Tip, dell'ETRURIA grande assortimento di santi finissimi per Comunioni. Nozze sacerdotali ecc. Prezzi mitissimi.

EMORROIDI

Pillole Solventi e Unguento Antiemorroidale

FATTORI
IN TUTTE LE FARMACIE OPUSCOLO GRATIS
Chim. Farm. G. FATTORI & C.
MILANO - Via Montefiore 16 e C. Garibaldi 83

PER CURIOSITA' !!

Se siete deboli, nemici, convalescenti, provato il **Ferro Caffè-China-Monti**

Unico potentissimo, di squisito gusto ed di facile digestione.

Resterete meravigliati dei suoi effetti!

Deposito principale in Cortona presso la pregiata Farmacia Marri

Fabbrica: Monti e Belli
PERUGIA - Via Carlo Alberto, 7

BANCO DI ROMA

aita) L. 150 milioni interamente versato

Filiale in Cortona

Depositi a Risparmio - Conti Correnti

DEPOSITO FRUTTIFERO TITOLI DI STATO

TUTTE E OPERAZIONI DI BANCA

CAMBIO VALUTA ESTERA

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA

Capitale L. 300.000.000 Riserva L. 65.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO
CONTI CORRENTI

Qualsiasi operazione di Banca di cambio e Borsa

CORSO VITTORIO EMAN. N. 37

ABBONAMENTI

Anno	L. 6,00
Semestre	» 3,50
Trimestre	» 2,00
con diritto di inserzioni	» 10,—

RICORDARSI

Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si ricevono agli uffici postali Anni dell'Itruria. || ||

L'ETRURIA

Periodico Settimanale di Cortona e della Provincia di Arezzo

AVVERTENZA

Le lettere e le cartoline sono franco al recapito. I manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati. || || ||

INSERZIONI

In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 40 dopo la firma del gerente e la quarta pagina prezzi da convenirsi.

OGNI NUMERO CENT 20 || DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P. P. || NUMERO ARRETRATO CENT. 30 ||

Organizzazione di forze elettorali

Per combattere il bolscevismo che s'avanza minacciando alle porte della nostra città e che tende a dar la scollata all'Amministrazione comunale, diversi partiti dell'ordine si uniscono per opporre una lotta accanita nelle prossime elezioni che avverranno il 10 ottobre.

Domenica scorsa ebbe luogo una adunanza in cui erano chiamati liberali e democratici a partecipare insieme alla lotta. Così anche i repubblicani che decisero di combattere hanno deliberato di iniziare la pubblicazione di un giornale in Cortona onde esporre chiaramente il loro programma ed i loro fini.

Il P. P. scudo pur esso nel campo della lotta libera e indipendente ma senza una organizzazione vera e propria come gli altri partiti. Per quanto si faccia, per quanto si lavori tra le persone animate ed entusiasmate dal programma del partito, niente o poco si fa perché difettano i mezzi finanziari e chi dovrebbe far fronte alle spese anche nell'interesse proprio e per la giustizia, ogni qual volta viene interpellato da apposite commissioni o di preti o di borghesi, questi sorride, si frega le mani e... non da niente.

Il P. P. a Cortona è destinato a non radiare, a non allargare le sue cerchie. Occorre cambiar rotta e sbarazzarsi di quella gente dannosa, anzi parassitaria ed imporre assolutamente un energico, immediato trasformazione con uomini degni che comprendano i bisogni spirituali e materiali del Partito e del popolo bisognoso, inasprito com'è dalla vergognosa indifferenza di gente più volte milionaria.

Intanto dinanzi a questo male gravissimo che funesta da anni la nostra povera città, i socialisti, liberi nella propria azione, scorrazzano indisturbati mirando a travolgere l'antico e pacifico stato e attivarsi le masse proletarie con le solite promesse ormai note.

Socialisti e repubblicani hanno dunque in Cortona il loro giornale. Ciò dimostra che nella loro compattezza il problema dei mezzi finanziari è stato raggiunto.

Per conto nostro si riserviamo di accendere in campo ad epoca migliore.

PROTESTA DEI CRISTIANI TEDESCHI contro le truppe colorate straniere

Il Comitato generale della Chiesa tedesca si volge al sentimento di comunità cristiana in tutti i paesi di cultura cristiana, in particolare alle comuni e parrocchie di fede eguale e simile.

Si tratta di quello che il nostro popolo con grido disperato dell'anima sua chiama «L'obbrobrio nero».

La Francia ha giudicato conveniente d'impiegare nelle regioni occupate truppe di popoli colorati neri.

Chi conosce la storia della Missione cristiana tedesca in paesi d'oltremare, sa che nella nostra sfera ecclesiastica non c'è pregiudizio nessuno contro i popoli e le razze di quei paesi. Ma sono appunto i vizi di quei popoli allo stato di natura, poco colti, che noi nel nostro lavoro di Missione cerchiamo di vincere coll'armi dell'amore e della carità di Gesù, sono appunto questi vizi che adesso vengono lasciati senza ogni freno sul nostro disgraziato popolo.

Oppresso dalla fame e dalla povertà, senza ogni possibilità di difendersi, il nostro popolo coll'angoscia al cuore è costretto a vedere violare le sue donne, le sue fanciulle e i suoi ragazzi.

Nessuna disciplina militare, fosse mai applicata più severamente possibile è capace di frenare gli istinti selvaggi di questi soldati che si contano alle diecimila, che vivono da anni lontano dalla patria, del paese nativo, e che non hanno mai avuto un'educazione cristiana. E' un obbrobrio infame, quello che si fa soffrire al nostro popolo. Donne pure e bambini innocenti vengono contagiati e resi malati di corpo e di anima; si fa cadere le deboli. Le labbra e la penna rifiutano di descrivere tutti questi orrori, i quali sorpassano ogni atrocità della guerra.

Nei giornali francesi e inglesi le misure suddette e le loro conseguenze vengono indicate qual politica francese. Noi non diciamo parola. Noi non vogliamo giudicare, noi vogliamo. Vorremmo soltanto implorare tutti i Cristiani nei popoli non tedeschi: Svegliate la coscienza del vostro popolo! Nessuno vincitore ha il diritto, quasi due anni dopo la conclusione della pace, di violare non solo i corpi ma anche le anime del nostro popolo. Ogni cristiano deve ricordarsi delle parole di S. Matteo che con sacro sdegno difende le anime dei deboli dello scandalo, e ognuno deve sentirlo col l'Apostolo S. Paolo: Se un membro patisce, patiscono insieme tutti i membri.

Abbiamo avuto soccorso dall'Estero per molti bambini affamati e ne siamo riconoscenti. Ma vorremo piuttosto soffrir la fame che fare perdita della nostra anima. Perciò, o cristiani del mondo intero, alzate la voce e protestate contro l'obbrobrio della devastazione.

Metallurgici e comunisti

Togliamo dal «Dover» di Arezzo: I metallurgici combattono da qualche tempo una lotta aspra per la conquista di salari di... ferro, a Milano sono giunti al punto decisivo a cui la logica doveva portare: dopo l'occupazione operaia che re-

deve passiva l'industria, è venuta la minaccia della serrata, e per evitare questa le maestranze hanno occupato le officine. Ora capitale e lavoro sono nelle stesse mani, gli operai dovrebbero esser capaci di mandare innanzi l'industria, cioè produrre, vendere e ripartirsi gli utili. Ma non sono capaci; il corpo diviene inerte se il cervello sospende la sua funzione; i metallurgici lasciati a loro stessi non possono aver altra fine che accendere sotto le rovine da loro provocate. Ricordate come una volta sorvolarono bene i gridi di guerra: «Le ferrovie ai ferrovieri! le poste, i telegrafi, i telefoni ai postelegrafonici!» Adesso che quei pubblici servizi sono divenuti passivi per l'aggravio enorme degli aumentati stipendi (compensati dalla regolarità, dalla scrupolosità, dalla onestà che il misero contribuente con stata ogni giorno) quei gridi di guerra sono stati relegati in soffitta. Il metallurgico benpensante e organizzato vuole soltanto che l'industriale gli aumenti il salario di due a trecento lire al mese: egli «non brama altro».

Per associazione d'idea il pensiero torna all'annosa questione se la metallurgia abbia diritto di nazionalità nel nostro paese sprovvisto, come nessuno ignora, di carbone minerale e povero di metalli. I metallurgici minacciano di risolvere essi la questione in senso negativo; hanno voluto ridurre le ore di lavoro e pretendono salari altissimi che l'industria non può sopportare, oberata com'è dalla carezza della materia prima per il rinvio della nostra moneta e per l'altezza dei noli marittimi e dei trasporti ferroviari, dalla protezione doganale che gli altri Stati accordano ai prodotti similari, dal fisco, ecc. ecc. Ma, alla fine del secolo, che avranno guadagnato? Si troveranno di fronte alla disoccupazione e alla fame.

Il Decreto per l'imposta sul consumo del vino

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto reale contenente le norme per l'applicazione dell'imposta generale sul consumo dei vini.

A decorrere dal raccolto dell'anno 1920 l'imposta generale sul consumo del vino, stabilita in favore dello Stato, sarà riscossa nella misura di L. 10 per ogni ettolitro. Sono soggetti all'imposta i vini prodotti nel territorio del regno e importati dall'estero di qualsiasi qualità siano.

L'imposta si applica: 1) Alla vendita del vino fatta dal produttore; 2) al consumo diretto del produttore.

Sono perciò debitori dell'imposta i compratori del vino per il consumo proprio e della famiglia. Nel caso di vendita di uve o di mosto, l'imposta si applica alle uve o al mosto colle norme che verranno impartite.

Il produttore può ottenere l'esenzione dal pagamento dell'imposta per i vini distrutti perduti o per altre cause di forza maggiore. Lo sgravio dell'imposta viene decretato dall'Intendenza di Finanza della Provincia. Ai piccoli proprietari coltivatori coloni, mezzadri o affittuari di fondi, da cui il vino è prodotto, è accordata l'esenzione dell'imposta per il vino destinato esclusivamente al diretto consumo della propria famiglia, fino

alla concorrenza di un ettolitro per ciascuna membro della famiglia, conveniente di età superiore ai 15 anni. Sono considerati piccoli proprietari, coltivatori, coloni mezzadri e affittuari all'effetto dell'esenzione, gli agricoltori che attendano direttamente e materialmente da soli o col concorso dei membri della propria famiglia alla coltivazione dei vigneti propri e presi a colonia, a mezzadria o in affitto. Per usufruire della esenzione il piccolo proprietario, il coltivatore il colono, il mezzadro o l'affittuario, deve fare espressa richiesta e la denuncia del raccolto e otterrà il diritto di esenzione.

Entro il 15 ottobre i produttori di qualsiasi titolo o per qualsiasi quantità di vino ricavato dalle uve del raccolto dell'anno in corso, debbono fare denuncia scritta al Municipio, dando nome e cognome del produttore nonché la professione, l'industria o il commercio, la quantità e le qualità in ettolitri del vino, il luogo del locale nel quale il vino è depositato, la qualità e in quali recipienti esso è contenuto; se e per quale quantità il dichiarante ha ulteriormente venduto ad altri uve o mosto o eventualmente vino, dando le generalità del compratore; per e quanta parte di vino il dichiarante ha comperato in uva o in mosto o eventualmente in vino di terzi, e anche la quantità di vino e in quale misura sia costituita da vino acquistato in precedenza, dando in questo caso le generalità del venditore.

Se il dichiarante sia piccolo proprietario coltivatore mezzadro, colono, o affittuario del fondo dal quale proviene l'uva per servirsene della produzione del vino, colla indicazione del numero delle persone di famiglia, ecco lui convinto e l'età rispettiva. Se vi sia ancora mosto non imbotito o se il mosto è commisto a vinacce, si deve dichiarare a parte la quantità.

Dove la vinificazione si protraggia oltre il 15 ottobre o quando accadano altre circostanze speciali, debitamente giustificate, l'Intendenza di Finanza della Provincia, su proposta del Comune interessato può prorogare il termine prescritto per la presentazione della denuncia fino al 31 ottobre.

Quando trattasi di vini prodotti con un acquisto e se la vinificazione sia stata effettuata presso un rappresentante, la denuncia deve essere sottoscritta anche da quest'ultimo.

Nel caso di mezzadria, maseria, o di colonia tanto il proprietario del fondo da cui il vino proviene, quanto i mezzadri, o coloni oltre alla parte del vino di loro spettanza, sono tenuti ad indicare l'intera produzione ottenuta dal fondo, dalla colonia, dalla mezzadria o dalla maseria. Per i vini prodotti nelle cantine di associazioni di produttori o in quelle sociali, la denuncia deve essere presentata dall'amministratore delle cantine stesse.

VARIETA'

I CIMELLI DEI SOVRANI

Tutte le vecchie case regnanti conservano qualche reliquia dei loro grandi e lo considerano, superstiziosamente, come un talismano. La casa Bismarck custodisce ancora le scarpe e il cappello di Napoleone I; la corte di Prussia possiede ancora un paio di pantaloni di cuoio grigio, che il primo Hohenzollern indossava quando entrò nel marchesato di Brandeburgo, e inoltre conserva il bastone che Federico il Grande portava alla battaglia di Rossbach, e che re-

Stampato come Prof. Giuseppe L. Pisa
Direzione della N. Rivista Bantucca
Via Gino Capponi, 40

grande nelle mani è morto seduto sopra una poltrona, da una Rossini offuscata religiosamente gli ulcrati da legnoli dell'imp...

LASCIAIATECI SOGNARE

(Modi religiosi) Elegante volume in 16.0 di pag. 240. L. 6,00 — Franco di port...

Edito dalla Società Editrice Internazionale Corso Regina Margherita 174 Torino

Ma i cimeli dei sovrani hanno anche valore commerciale e seguono ad elevatissimi prezzi d'altissimo. Gli inglesi sono appassionati delle memorie di Napoleone I, e...

Se gli inglesi s'appassionano alle memorie di Napoleone I, anche le memorie di altri sovrani li attraggono. Una camicia di seta scura che portava re Carlo I d'Inghil...

Anche oggi di sovrani viventi seguono è possibile procurarsene, a prezzi rilevanti. Vediamo quelli dell'Imperatore della Cina...

Ma quanto abbiamo detto si vede chiaro che ci sono al mondo molte persone le quali non sanno come spendere il proprio dan...

TUTTO

SOMMARIO del n. 37 della diffusa e interessantissima rivista "Tutto" che esce a Roma, diretta da V. Mariano-Attanasio:

Storie Sabrore Incontati storici: Lucerna. Ales-Bains — Aldo Chierici. Dalla terra dell'acqua (5 pupaz) — Tutto Quel caro...

Abbonamento annuo di L. 30 e ogni copia costa cent. 60 (Direzioni: ann. Via Due Sicilii 52 Roma).

L'occupazione delle fabbriche

Continua anche da noi l'occupazione delle fabbriche dove sembra si lavori tranquilli e così all'officina Bastanzetti; ma si spera che questo stato di cose non potrà durare molto.

Da Creti

In occasione dell'inaugurazione delle lapide dei caduti in guerra ebbe luogo, il 10 settembre, nel nostro villaggio un solenne funerale.

Furono celebrati moltissime messe e il popolo, gran parte del quale si accostò alla S. Comunione, eremi la Chiesa addobbata a lutto in mezzo alla quale sorgeva un elegante monumento circondato da moltissimi fiori...

Villa Galletti, Fini e Nuti

Dopo una visita all'amico D. Arnaldo Grassi che trovai in chiesa intento a recitare l'Ufficio, salii su per quella antica e solitaria ruina che fiancheggiava la monumentale chiesa di S. Maria Nuova e mette nella via che conduce a Bobolino.

Da Arezzo

Consiglio Provinciale

Lunedì ebbe luogo l'adunanza del Consiglio Provinciale. Preside il Grand'Uff. Benzi, Segretario avv. Lupi. presenti i consiglieri Frisoni, Landi, Norsa, Della Nave, Alberti, Sarri, Magnini, Landucci, Scotti, Cesaroni, Massetani, Valdarnini, Fabiani, Guiducci, Goretti-Fiamini.

CORTONA

Farfallino in giro

Ho scritto urgentemente alla Ditta Zecchi di Torino perché mi spedisse un cinotto per l'ernia che è venuta o sta per venire al mio caro pseudonimo «Farfallino», scribacchino del Corriere dei piccoli cor...

CRONACA

NOZZE CALBINI - CARLONI

Il 6. Settembre u. s. si univano in matrimonio il giovane carissimo Sig. Alberto Calbini con la disistata e gentili signorina Ginevra Carloni.

MORTI A DOMICILIO

Faralli Orlino a. 55. Ridolfi Nello a. 7. Garzi Antonio m. 4. Faraggi Domenico a. 69. Cipollini Gino m. 9. Bistoni Palma a. 70. Biagiotti Margherita a. 23. Zaccchi Olga a. 36. Limoni Emilio a. 3. Tiezzi Primo a. 12. Billi Ottorino a. 2. Novelli Edoardo a. 14. Franci Gina m. 17. Faloni Edoardo a. 73. Mancianti Ruggero a. 28. Roghi Piero a. 70.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Diamo una nuova lista dei villeggianti che ci onorano della loro presenza. Mons. Gino Panzeri, Garavaglia ing. Carrillo, Pinzanti Grand'Uff. Eugenio, Rocco Comm. Lorenzo, Marioni Prof. Silvio, Salvioni Sig. Alfredo, Mariotti Comm. Carlo, Orzelli Tomaso Federico, Pinz. rag. Ernesto, Cap. Bertocci Tommasi Nobil Elisa, Cav. Uff. Ezio Cosatti e famiglia, Adelinda Cinaglia e Signe, Rag. Edoardo Roselli, ecc. Anguri di felice soggiorno.

IMPORTANTE

Gestione del Giornale L'Ettruria

che non deve essere tutto di cervello e che tra l'altro, la bella vita, qualche bottiglia di champagne, le sottocoste lino e intasca mensilmente e, se il tempo del...

Lo, in vero, mi aspettavo qualche cosa di meglio da «Forans» che sembrava più intelligente della volpe e del cane, invece si è reso sciocco e ridicolo. Temo, anzi, che se dura così, sarà collocato a disposizione dagli stessi amici compagni di venuti assai sbiaditi e malcontenti.

In ogni modo, poveretto, mentre lo invito a ritirare da me il cinto di sicurezza da lui invocato, lo ammonisco che è più bello spirito tacere che farsi deridere.

Per la regificazione del nostro Ginnasio

Come è noto, il Ministero della P. Istruzione ha temporaneamente sospeso la regificazione delle scuole classiche e quindi anche del nostro Ginnasio, che pur aveva subito persino l'apposita ispezione coi risultati completamente favorevoli.

Cade maleficamente dalla bicicletta

Il 12 Settembre s. il giovane Ferdinando Fanelli di Eugenio, di anni 23, correndo con la propria bicicletta con velocità straordinaria nei pressi di Montecchio cadde riportando grave lacerazione della faccia. Fu trasportato all'Ospedale di Cortona.

Tentato suicidio

Il giorno 15 corr. circa le ore 17, il colono Rosi Giuseppe fu Giovanni di anni 49 residente nella frazione di S. Caterina, Cortona preso da sconforto (secondo il suo dire) per i lavori campestri da compiere ed impossibilitato ad eseguirli per non trovare dell'opera tentò porre fine ai suoi giorni tirandosi un colpo di coltello all'addome penetrante in cavità. Trasportato al Civico Ospedale di Cortona, venne dichiarato guaribile in g. 30 s. c.

Donna Cattolica Cortonese

Questa Pia Unione quest'anno ha voluto rispondere meglio al suo scopo primario di provvedere alle Chiese povere della Diocesi. In una sala gentilmente concessa dalle M. M. Stimatissime hanno fatto l'esposizione di arredi sacri, e per quanto la crisi dell'ora abbia portato un aumento enorme su le stoffe analoghe, pure è riuscito ammirabile per il numero degli oggetti, e per l'esattezza ed eleganza della confezione. Il Vesovo nostro ne è stato ammiratissimo ed egli distribuirà, secondo il bisogno, gli oggetti a quelle chiese il cui rettore ne farà richiesta.

Aggressione

Circa le ore 24 della notte dell'8 corr. in località detta Ponte di Mezzavia, tal Pastoreni Emilio di Simone d'anni 23 venne fermato da tre individui inermi e depredati della somma di L. 5 consistente in un biglietto di banca. Non contenti di ciò i tre manigoldi, per spirito di brutale malvagità, lo gettarono al di sotto del ponte la cui altezza misura circa due metri producendogli l'asportazione del ceppo dell'orecchio sinistro e contusioni gravi al torace, giudicato dal Direttore dell'Ospedale di Cortona, guaribile in giorni 20 s. c.

Stato Civile di Cortona

Dal 1 al 16 Settembre NATI n. 39 ESPOSTI N. 16 MATRIMONI

Lodolini Antonio e Salvini Assunta, Cutani Gio Batta e Mancianti Margherita, Consani Augusto e Ceccarelli Luisa, Burbi Giuseppe e Adorni Margherita, Milani Tommaso e Bonatti Maria, Calbini Alberto e Carloni Ginevra, Tosi Brocchi Ernesto e Antonelli Agostino, Bertini Gaetano e Chiesa Giovanna, Pinari Federico e Donati Consueti, Bartolozzi Angelo e Garzi Luigia, Cortoncelli Celestino e Santi Ida, Nigi Giovanni e Bernardini Margherita, Bertocci Roberto e Meattini Rosa, Pastoreni Clemente e Meattini Teresa, Benvenuti Angelo e Bronzi Ida, Garzi Gildo e Moretti Assunta, Toti Giulio e Polvani Iolanda, Rosadelli Valentinio e Moretti Maria, Casalbani Silvestro e Garzi Maddalena, Marini Gio Batta e Tosi Lucia, Panchini Maria e Ferrugini Domenico, Mancianti Assunta e Giorgi Dante.

Stato Civile di Cortona

Dal 1 al 16 Settembre NATI n. 39 ESPOSTI N. 16 MATRIMONI

Lodolini Antonio e Salvini Assunta, Cutani Gio Batta e Mancianti Margherita, Consani Augusto e Ceccarelli Luisa, Burbi Giuseppe e Adorni Margherita, Milani Tommaso e Bonatti Maria, Calbini Alberto e Carloni Ginevra, Tosi Brocchi Ernesto e Antonelli Agostino, Bertini Gaetano e Chiesa Giovanna, Pinari Federico e Donati Consueti, Bartolozzi Angelo e Garzi Luigia, Cortoncelli Celestino e Santi Ida, Nigi Giovanni e Bernardini Margherita, Bertocci Roberto e Meattini Rosa, Pastoreni Clemente e Meattini Teresa, Benvenuti Angelo e Bronzi Ida, Garzi Gildo e Moretti Assunta, Toti Giulio e Polvani Iolanda, Rosadelli Valentinio e Moretti Maria, Casalbani Silvestro e Garzi Maddalena, Marini Gio Batta e Tosi Lucia, Panchini Maria e Ferrugini Domenico, Mancianti Assunta e Giorgi Dante.

Stato Civile di Cortona

Dal 1 al 16 Settembre NATI n. 39 ESPOSTI N. 16 MATRIMONI

Lodolini Antonio e Salvini Assunta, Cutani Gio Batta e Mancianti Margherita, Consani Augusto e Ceccarelli Luisa, Burbi Giuseppe e Adorni Margherita, Milani Tommaso e Bonatti Maria, Calbini Alberto e Carloni Ginevra, Tosi Brocchi Ernesto e Antonelli Agostino, Bertini Gaetano e Chiesa Giovanna, Pinari Federico e Donati Consueti, Bartolozzi Angelo e Garzi Luigia, Cortoncelli Celestino e Santi Ida, Nigi Giovanni e Bernardini Margherita, Bertocci Roberto e Meattini Rosa, Pastoreni Clemente e Meattini Teresa, Benvenuti Angelo e Bronzi Ida, Garzi Gildo e Moretti Assunta, Toti Giulio e Polvani Iolanda, Rosadelli Valentinio e Moretti Maria, Casalbani Silvestro e Garzi Maddalena, Marini Gio Batta e Tosi Lucia, Panchini Maria e Ferrugini Domenico, Mancianti Assunta e Giorgi Dante.

Stato Civile di Cortona

Dal 1 al 16 Settembre NATI n. 39 ESPOSTI N. 16 MATRIMONI

In casa Bertini fu, quindi, servito un sontuoso lunch, durante il quale parlò, applaudito, il Rev. D. Dante Calbini e fu letta una bella poesia della Prof. Elisa Carloni.

Alle 11 gli sposi, accompagnati dai voti più fervidi, partirono per il viaggio di nozze. Numerosi e pregevoli furono i regali inviati alla sposa tra i quali primeggiavano alcuni in oro, argento e lavori vari di speciale fattura. Per brevità di spazio non possiamo elencarli.

Si notavano inoltre ricchi fiori in canestri e mazzi, dono di distinte famiglie, e numerosissimi telegrammi augurali.

Ai voti di felicità e di buon auspicio per la coppia gentile, l'Ettruria unisce cordialissimi i suoi.

Le feste di Camucia

Domenica, 12 c. nel villaggio di Camucia si svolsero dei festeggiamenti popolari consistenti in corse ciclistiche, tombola, banda musicale ecc.

Il concorso del popolo fu veramente straordinario giacché affluirono nell'amentità di quel luogo una buona parte dei cittadini cortonesi e di quasi tutti i villaggi del comune.

L'ordine regnò perfetto e non si ebbe a verificare il minimo incidente nemmeno nelle adiacenze.

La tombola di L. 500 fu vinta da un certo Grazini del Sodo, colono del Cav. Mancini e la cinquantina dal cortonese Roselli Eugenio.

La banda, venuta da Cortona, prestò lodovole servizio.

Anche Lunedì, 13 per la fiera un'immensa quantità di popolo e di negozianti si riversarono nel villaggio. Molti furono gli interessi e contratti conclusi.

Cade maleficamente dalla bicicletta

Il 12 Settembre s. il giovane Ferdinando Fanelli di Eugenio, di anni 23, correndo con la propria bicicletta con velocità straordinaria nei pressi di Montecchio cadde riportando grave lacerazione della faccia. Fu trasportato all'Ospedale di Cortona.

Tentato suicidio

Il giorno 15 corr. circa le ore 17, il colono Rosi Giuseppe fu Giovanni di anni 49 residente nella frazione di S. Caterina, Cortona preso da sconforto (secondo il suo dire) per i lavori campestri da compiere ed impossibilitato ad eseguirli per non trovare dell'opera tentò porre fine ai suoi giorni tirandosi un colpo di coltello all'addome penetrante in cavità. Trasportato al Civico Ospedale di Cortona, venne dichiarato guaribile in g. 30 s. c.

Donna Cattolica Cortonese

Questa Pia Unione quest'anno ha voluto rispondere meglio al suo scopo primario di provvedere alle Chiese povere della Diocesi. In una sala gentilmente concessa dalle M. M. Stimatissime hanno fatto l'esposizione di arredi sacri, e per quanto la crisi dell'ora abbia portato un aumento enorme su le stoffe analoghe, pure è riuscito ammirabile per il numero degli oggetti, e per l'esattezza ed eleganza della confezione. Il Vesovo nostro ne è stato ammiratissimo ed egli distribuirà, secondo il bisogno, gli oggetti a quelle chiese il cui rettore ne farà richiesta.

Aggressione

Circa le ore 24 della notte dell'8 corr. in località detta Ponte di Mezzavia, tal Pastoreni Emilio di Simone d'anni 23 venne fermato da tre individui inermi e depredati della somma di L. 5 consistente in un biglietto di banca. Non contenti di ciò i tre manigoldi, per spirito di brutale malvagità, lo gettarono al di sotto del ponte la cui altezza misura circa due metri producendogli l'asportazione del ceppo dell'orecchio sinistro e contusioni gravi al torace, giudicato dal Direttore dell'Ospedale di Cortona, guaribile in giorni 20 s. c.

Stato Civile di Cortona

Dal 1 al 16 Settembre NATI n. 39 ESPOSTI N. 16 MATRIMONI

Lodolini Antonio e Salvini Assunta, Cutani Gio Batta e Mancianti Margherita, Consani Augusto e Ceccarelli Luisa, Burbi Giuseppe e Adorni Margherita, Milani Tommaso e Bonatti Maria, Calbini Alberto e Carloni Ginevra, Tosi Brocchi Ernesto e Antonelli Agostino, Bertini Gaetano e Chiesa Giovanna, Pinari Federico e Donati Consueti, Bartolozzi Angelo e Garzi Luigia, Cortoncelli Celestino e Santi Ida, Nigi Giovanni e Bernardini Margherita, Bertocci Roberto e Meattini Rosa, Pastoreni Clemente e Meattini Teresa, Benvenuti Angelo e Bronzi Ida, Garzi Gildo e Moretti Assunta, Toti Giulio e Polvani Iolanda, Rosadelli Valentinio e Moretti Maria, Casalbani Silvestro e Garzi Maddalena, Marini Gio Batta e Tosi Lucia, Panchini Maria e Ferrugini Domenico, Mancianti Assunta e Giorgi Dante.

Stato Civile di Cortona

Dal 1 al 16 Settembre NATI n. 39 ESPOSTI N. 16 MATRIMONI

Lodolini Antonio e Salvini Assunta, Cutani Gio Batta e Mancianti Margherita, Consani Augusto e Ceccarelli Luisa, Burbi Giuseppe e Adorni Margherita, Milani Tommaso e Bonatti Maria, Calbini Alberto e Carloni Ginevra, Tosi Brocchi Ernesto e Antonelli Agostino, Bertini Gaetano e Chiesa Giovanna, Pinari Federico e Donati Consueti, Bartolozzi Angelo e Garzi Luigia, Cortoncelli Celestino e Santi Ida, Nigi Giovanni e Bernardini Margherita, Bertocci Roberto e Meattini Rosa, Pastoreni Clemente e Meattini Teresa, Benvenuti Angelo e Bronzi Ida, Garzi Gildo e Moretti Assunta, Toti Giulio e Polvani Iolanda, Rosadelli Valentinio e Moretti Maria, Casalbani Silvestro e Garzi Maddalena, Marini Gio Batta e Tosi Lucia, Panchini Maria e Ferrugini Domenico, Mancianti Assunta e Giorgi Dante.

Stato Civile di Cortona

Dal 1 al 16 Settembre NATI n. 39 ESPOSTI N. 16 MATRIMONI